



# Comunicazione

2 luglio 2024

## Equilibrio delle zone di regolazione

### 1 Premessa

L'equilibrio costante fra produzione e consumo di energia elettrica è un requisito fondamentale per l'esercizio sicuro della rete. In caso di squilibri, come nel caso di un guasto a centrale elettrica o scostamenti significativi del consumo o della produzione di elettricità rispetto alle previsioni, il gestore della rete di trasporto Swissgrid ha la responsabilità di garantire la sicurezza della rete attraverso l'utilizzo di energia di regolazione. I relativi costi vengono fatturati da Swissgrid come energia di compensazione. Il 22 aprile si è verificato il più grande squilibrio finora registrato nel 2024 nella zona di regolazione Svizzera. La notizia è stata riportata anche dai media, sebbene le dimensioni dell'evento e le cause siano state presentate in modo confuso e talvolta non corretto. Lo scopo della presente comunicazione è fare chiarezza e indicare la direzione che possibili misure dovranno seguire.

Per la collaborazione dei gestori delle reti di trasporto nell'esercizio interconnesso sono determinanti, sotto il profilo giuridico e tecnico, i cosiddetti network codes (art. 20 cpv. 2 lett. e della legge del 23 marzo 2007 sull'approvvigionamento elettrico [LAEI; RS 734.7] e art. 5 cpv. 1 lett. a dell'ordinanza del 14 marzo 2008 sull'approvvigionamento elettrico [OAEI, RS 734.71]). Con il «Synchronous Area Framework Agreement» (SAFA), nel 2019 i gestori delle reti di trasporto dell'Europa continentale, tra cui Swissgrid, si sono impegnati contrattualmente a rispettare i requisiti necessari per la sicurezza operativa della rete in conformità con la «System Operation Guideline» (SO GL, in italiano «orientamenti in materia di gestione del sistema di trasmissione dell'energia elettrica»)<sup>1</sup>.

Ai sensi dell'articolo 20 capoverso 1 e capoverso 2 lettera b LAEI e dell'articolo 23 capoversi 2 e 3 OAEI, Swissgrid è responsabile della gestione del bilancio. Gli obblighi dei responsabili dei gruppi di bilancio sono definiti negli articoli 5 capoverso 1 e 23 OAEI e nei contratti dei gruppi di bilancio stipulati su questa base con Swissgrid. Occorre inoltre tenere conto degli obblighi dei fornitori (del servizio universale) (art. 6 cpv. 1 LAEI) e dei gestori di rete (art. 8 cpv. 3 OAEI) in relazione alla gestione del bilancio.

<sup>1</sup> [REGOLAMENTO \(UE\) 2017/1485 DELLA COMMISSIONE - del 2 agosto 2017 - che stabilisce orientamenti in materia di gestione del sistema di trasmissione dell'energia elettrica \(europa.eu\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:32017R1485)



## Comunicazione Equilibrio delle zone di regolazione

L'incentivo fondamentale per garantire l'equilibrio è fornito dal mercato. Uno squilibrio si verifica quando la produzione o il consumo si discosta dalle previsioni. Gli squilibri vengono fatturati da Swissgrid ai gruppi di bilancio attivi nell'area di regolazione Svizzera attraverso l'energia di compensazione (art. 4 cpv. 1 lett. e<sup>ter</sup> e art. 15a cpv. 1 LAEI). Ai sensi dell'articolo 15a capoverso 2 LAEI, i prezzi dell'energia di compensazione si basano sui costi per l'energia di regolazione; se dalla vendita di energia di compensazione risulta un utile, secondo l'articolo 15a capoverso 3 LAEI il relativo importo deve essere preso in considerazione nel calcolo dei costi per le prestazioni di servizio relative al sistema. Le riserve necessarie a questo scopo vengono acquisite nel quadro delle prestazioni di servizio relative al sistema secondo una procedura trasparente e non discriminatoria (art. 20 cpv. 2 lett. b LAEI). In caso di squilibri eccezionali, è comunque necessario garantire in ogni momento l'esercizio sicuro della zona di regolazione e riesaminare l'adeguatezza dei processi, soprattutto quando tali eventi eccezionali si verificano con accresciuta frequenza.

### 2 Fatti osservati

Già in passato si sono verificati forti squilibri nella zona di regolazione Svizzera. Tuttavia, la tendenza si è accentuata nel corso degli anni e nel 2024 si registra nuovamente un netto incremento<sup>2</sup>. Il 22 aprile 2024, un gran numero di gruppi di bilancio attivi in Svizzera disponeva, contemporaneamente, di una quantità di energia troppo bassa nel propri portafogli di bilancio, con conseguente squilibrio nella zona di bilancio Svizzera che ha raggiunto i 1400 MW. Quel giorno, la produzione degli impianti fotovoltaici in tutta la Svizzera è stata significativamente inferiore al previsto. L'attivazione di un'elevata potenza di regolazione comporta anche il prelievo di energia di riserva molto costosa. Il costo del prelievo dell'energia di regolazione per quella giornata è stato di circa 7,1 milioni di franchi. In base al meccanismo attualmente valido, Swissgrid ha fatturato ai gruppi di bilancio circa 8,5 milioni di franchi per l'energia di compensazione. Conformemente alla LAEI, la differenza tra gli importi (1,4 mio. di fr.) viene inclusa nel calcolo delle tariffe di Swissgrid e serve a coprire i costi sostenuti, tra l'altro, per la predisposizione di potenza di regolazione da parte dei gestori delle centrali elettriche.

### 3 Valutazione

È stato possibile tenere sotto controllo la situazione con i meccanismi e le riserve esistenti e la stabilità dell'esercizio interconnesso non è stata messa a rischio in nessun momento durante questo evento speciale. La causa principale è dovuta a errori di previsione della produzione fotovoltaica durante il fine settimana. A causa della tendenza generale (pluriennale) verso un maggiore squilibrio e in vista di un ulteriore potenziamento del fotovoltaico, si pone la questione della necessità di intervenire per garantire l'esercizio sicuro della zona di regolazione. Se eventi di questo tipo dovessero verificarsi con maggiore frequenza, a lungo termine sarà inevitabile l'acquisizione di riserve ancora maggiori, con costi prevedibilmente elevati. Poiché ciò non è efficiente dal punto di vista economico, è necessario dare priorità a misure alternative a breve e medio termine. A questo riguardo, la ElCom sta seguendo i lavori di Swissgrid e degli operatori del settore elettrico coinvolti.

---

<sup>2</sup> Diversi scostamenti >500 MW (342 quarti d'ora) sono già stati registrati nella prima metà del 2024 (fino al 20 giugno 2024), tanti quanti se ne erano verificati nell'intero 2023 (329 quarti d'ora). Il numero di scostamenti superiori a 1000 MW è già salito a 20 nel 2024, rispetto ai 4 dell'intero 2023.

## Comunicazione Equilibrio delle zone di regolazione

### 4 Possibili misure

La revisione del meccanismo dei prezzi dell'energia di compensazione (MPEC) è già stata avviata. Swissgrid si sta consultando con i responsabili dei gruppi di bilancio per discutere gli adeguamenti proposti per tale meccanismo.

Un altro punto centrale è la disponibilità delle informazioni necessarie. Come disposto dall'articolo 8 capoverso 3 lettere c e d OAEI, i gestori della rete di distribuzione mettono tempestivamente a disposizione dei responsabili dei gruppi di bilancio e dei fornitori, in modo uniforme e non discriminatorio, i dati di misurazione e le informazioni necessari per la gestione del bilancio. I requisiti di legge in merito alla disgiunzione non costituiscono un ostacolo alla garanzia del necessario scambio di informazioni. Una verifica sistematica delle regole e dei processi tra i responsabili dei gruppi di bilancio, i sottogruppi di bilancio e i gestori della rete di distribuzione appare necessaria e opportuna.

Un altro fattore importante è l'ottimizzazione delle previsioni di produzione. Questa viene fatta già oggi sulla base, tra l'altro, dei dati meteorologici. A causa degli eventi degli ultimi mesi e in considerazione degli elevati tassi di potenziamento del fotovoltaico, è necessario rivedere il modo in cui i dati meteorologici disponibili e le previsioni fornite dai modelli meteorologici numerici vengono considerati nelle previsioni di produzione. In particolare, tenere conto delle variazioni delle previsioni meteorologiche nei fine settimana appare essere una misura urgente che dovrebbe contribuire in modo significativo a migliorare la situazione.

La ElCom continuerà a monitorare le misure introdotte a titolo sussidiario dalle parti interessate. Un'attenzione particolare è rivolta all'ottimizzazione tempestiva dei processi esistenti.